



SECURFORCE

**Tastiera remota
SK2**

Prodotto distribuito da Securforce Srl
Via delle Forze Armate, 403 – 20152 Milano
©2000 Tutti i diritti riservati

Ver. 1.2 del 13/102000

Sono operativi i seguenti indirizzi e-mail internet:

supporto.tecnico@securforce.com
supporto.vendite@securforce.com

INTRODUZIONE

La tastiera a cristalli liquidi è il principale organo di comando e programmazione delle centrali SECURFORCE.

La tastiera prevede 16 tasti di cui 10 numerici e 6 tasti funzione specializzati. Il display a cristalli liquidi di 2 righe per 16 caratteri è retroilluminato per la lettura in qualsiasi condizione di illuminazione ambientale.

La comunicazione è realizzata secondo lo standard RS485, che garantisce alta affidabilità dei dati anche su lunghe distanze e ambienti elettricamente rumorosi, senza rinunciare a ottimi tempi di risposta.

1. COLLEGAMENTO ALLA CENTRALE

Il collegamento tra la centrale e la tastiera avviene tramite un cavo a 5 poli con le seguenti funzioni

- negativo alimentazione _____ (GND)
- positivo alimentazione _____ (+12)
- linea dati polo positivo _____ (LINE+)
- linea dati polo negativo _____ (LINE-)
- linea dati polo di riferimento _____ (GND)

I segnali GND e LINEA GND sono elettricamente collegati all'interno della tastiera. Tuttavia, per una comunicazione pienamente affidabile, è indispensabile che per portare i segnali GND e LINEA GND tra centrale e tastiera siano utilizzate linee separate.

2. TAMPER ANTI DISTACCO E ANTIAPERTURA

La tastiera SK2 possiede un pulsante dedicato alla funzione di autoprotezione (TAMPER) il cui stato viene inviato alla centrale a ogni interrogazione.

Qualora il pulsante di autoprotezione venga utilizzato, è necessario posizionare il dip switch 6 su OFF.

Qualora non si desideri sfruttare la funzione di autoprotezione, è possibile escluderla portando il dip switch 6 nella posizione ON.

Per il corretto funzionamento del tamper antidistacco è necessario fissare la tastiera al muro con un tassello utilizzando il foro in basso a destra predisposto per lo strappo.

3. INDIRIZZAMENTO DELLA TASTIERA

La tastiera possiede un dip switch di configurazione che deve essere correttamente impostato prima della messa in opera.

Le posizioni da DIP1 (A0) a DIP3 (A2) corrispondono all'impostazione dell'indirizzo assegnato alla tastiera.

Il sistema ammette un massimo di 8 tastiere.

In un impianto con un numero qualsiasi di tastiere, gli indirizzi assegnati devono essere i primi disponibili, senza "buchi" tra un indirizzo e il successivo.

Per esempio, in un impianto con 4 tastiere, andranno necessariamente impostati gli indirizzi 1, 2, 3 e 4.

Si ricorda che le tastiere hanno una codifica e una numerazione indipendente dai moduli di ingresso e da quelli di uscita (es. può esistere la tastiera 1 e il modulo di ingresso 1).

INDIRIZZO . DIP 1 DIP 2 DIP 3 DIP 4. DIP 5**..... A0 A1..... A2..... A3A4**

1..... ON.... ON.... ON.... ON.... ON

2..... OFF.. ON.... ON.... ON.... ON

3..... ON.... OFF .. ON.... ON.... ON

4..... OFF.. OFF .. ON.... ON.... ON

5..... ON.... ON.... OFF .. ON.... ON

6..... OFF.. ON.... OFF .. ON.... ON

7..... ON.... OFF .. OFF .. ON.... ON

8..... OFF.. OFF .. OFF .. ON.... ON

Attenzione :**Le posizioni DIP4 e DIP5 sono riservate a numerazioni future e devono essere lasciate in posizione ON**

La posizione DIP6 è riservata all'esclusione del tamper che può essere escluso portando il dip switch in posizione ON.

Le posizioni DIP7 e DIP8 sono riservate a funzionalità future.

4. LED DI SEGNALAZIONE

La tastiera dispone di 4 LED di segnalazione dello stato operativo.

- LED verde spento : si è verificata una situazione di mancanza rete : l'impianto funziona tramite l'accumulatore ricaricabile della centrale e il display visualizza regolarmente lo stato dell'impianto.

- LED verde acceso : segnala la presenza dell'alimentazione di rete.

- LED giallo acceso : la batteria non è in uno stato di carica sufficiente a mantenere l'alimentazione dell'impianto in caso di necessità (solo nelle versioni di software 2.3xx. Nelle versioni 2.2xx o precedenti la segnalazione di batteria scarica avviene tramite il lampeggio del led verde di rete).

- LED rosso acceso : la centrale ha determinato una situazione di allarme.

- LED arancione acceso : l'impianto risulta inserito in una delle modalità previste.

5. CARATTERISTICHE TECNICHE

ALIMENTAZIONE : 12V DC \pm 15%
ASSORBIMENTO : 50mA - max 120mA
TIPO DI COLLEGAMENTO SERIALE : POLLING su linea RS485
VELOCITÀ DI TRASMISSIONE DATI : 10300 BAUD
NUMERO DI TASTI : 16
DISPLAY : 16x2 retroillum. a led
DIMENSIONI : : 170x117x35 mm.

RESPONSABILITÀ.

L'acquirente si assume ogni responsabilità relativa all'osservanza delle norme di legge e di sicurezza nell'impiego del prodotto. È esclusa pertanto ogni responsabilità della Securforce Srl per qualsiasi danno diretto, indiretto e consequenziali causato a persone o cose dall'impiego del prodotto, come pure dal mancato funzionamento del prodotto.

GARANZIA.

La Securforce Srl garantisce il prodotto nei confronti dei propri Rivenditori, mentre la garanzia nei confronti degli utenti finali viene esercitata dal Rivenditore stesso. Gli utenti finali devono rivolgersi al Rivenditore o all'Installatore che ha installato il sistema.

La Securforce Srl garantisce i propri prodotti per 12 mesi dalla fornitura contro eventuali difetti di fabbricazione a condizione che gli stessi :

- a. siano stati correttamente utilizzati e adibiti al normale uso
- b. non siano stati manomessi o già riparati da terzi
- c. non si siano danneggiati durante il trasposto.

L'impegno derivante dalla garanzia viene soddisfatto esclusivamente mediante la riparazione o sostituzione gratuita, a nostro esclusivo giudizio, dei prodotti difettosi per cause di fabbricazione, non essendo estensibile anche ai danni diretti, indiretti o accidentali provocati da un'eventuale avaria del prodotto.

LIMITI DI UN SISTEMA DI ALLARME.

Tutti i sistemi di allarme sono soggetti a possibili guasti, malfunzionamenti o possono risultare inefficaci a causa di molteplici fattori :

- se le linee telefoniche sono interrotte o fuori servizio nessuna comunicazione può essere inviata agli organi competenti.
- se le sirene sono collocate in posizione inadeguata tale da compromettere la ricezione della segnalazione di allarme
- se il posizionamento di eventuali sensori fumo, gas, acqua risulta non corretto
- se l'alimentazione dei sensori viene interrotta o risulta insufficiente
- se gli accumulatori ricaricabili non sono in grado di supplire alla mancanza della tensione di rete
- se eventuali intrusi penetrano attraverso punti non protetti o aree dove i sensori sono stati esclusi
- se gli eventuali intrusi dispongono di mezzi tecnici atti a escludere, disturbare o disinserire il sistema

Una delle principali cause di malfunzionamento deriva da una manutenzione non adeguata dell'impianto. Si consiglia una verifica periodica dell'impianto nella totalità dei suoi componenti. Un sistema di allarme è in grado di segnalare situazioni di pericolo, ma non di impedire che si verifichino eventi come la perdita di beni o di vite umane.

